

# Rassegna del 31/07/2015

## NESSUNA SEZIONE

24/07/2015	Biellese	12	<u>Confartigianato presenta il Mepa</u>	...	1
24/07/2015	Il Monte Rosa	22	<u>Con il Gal Terre del Sesia interventi in 25 Comuni per oltre 4,2 milioni euro</u>	...	2
24/07/2015	Nuova Provincia (Asti)	6	<u>Camera di Commercio: lunedì si torna al voto per eleggere il presidente</u>	...	3
29/07/2015	Provincia Granda	4	<u>Mondovì, estate da protagonista con la 47a Mostra dell'Artigianato</u>	...	4
30/07/2015	Eco di Biella	32	<u>Ora servono garanzie</u>	...	5
31/07/2015	Piccolo di Alessandria	34	<u>'Ovada in mostra' si rinnova e cambia anche nome</u>	E.P.	6
31/07/2015	Stampa Asti	50	<u>«Risposta di Riccio sui costi telecamere»</u>	Riccio Biagio	7

**NOTIZIE IN BREVE****Confartigianato presenta il Mepa**

Nella sede di Confartigianato, a Biella, si è tenuta una video conferenza in streaming sulle opportunità offerte alle imprese attraverso l'utilizzo del Mepa (Mercato elettronico pubblica amministrazione). Le aziende partecipanti hanno potuto verificare quanto veniva loro offerto grazie a questo strumento. Si tratta di un mercato virtuale per gli acquisti della Pubblica amministrazione, realizzato dal Ministero dell'Economia e Finanze nell'ambito del Programma per la razionalizzazione degli acquisti all'interno delle Pa. Durante l'incontro sono stati illustrati i vantaggi e le modalità di funzionamento del mercato elettronico, il cui utilizzo è stato reso obbligatorio per tutte le amministrazioni a partire dal 2012. Attraverso questo strumento viene garantito, a beneficio delle Pa, acquisti di beni e servizi di qualità, semplificando e standardizzando le procedure, riducendo i costi e assicurando massima trasparenza e concorrenzialità. Un'opportunità ormai consolidata per molte imprese di Confartigianato (che offre da tempo il servizio seguendo le aziende) che consente loro, attraverso il Mepa, di acquisire nuove fasce di mercato diversamente non raggiungibili.



*Tra il 2010 e il 2015, in particolare nel turismo*

## Con il Gal Terre del Sesia interventi in 25 Comuni per oltre 4,2 milioni euro

Il Gal Terre del Sesia rappresenta una realtà sempre più presente e conosciuta in Valsesia. I contributi che riesce a distribuire attraverso una serie di bandi sono diventati fondamentali per enti e attività della zona.

Il Gruppo di azione locale è una società consortile mista pubblico/privata nata nel 2009 e opera nel territorio che va dai centri del versante piemontese del Monte Rosa alle zone collinari delle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte. L'ufficio di riferimento si trova a Varallo, all'interno di Villa Virginia in corso Roma 35.

Soci del Gal Terre del Sesia sono l'Ascom Vercelli, l'associazione Monterosa Foreste, Biverbanca, Cia Vercelli, Cna, Camera di Commercio di Vercelli, Coldiretti Vercelli, Comuni di Guardabosone, Postua, Gattinara, Serravalle Sesia, Roasio, Lozzolo, Comunità Montana Valsesia, Confartigianato Vercelli, Confcooperative, Confefercenti, Concorso Valsesia In, Nordind e Provincia di Vercelli.

Il Cda è presieduto da Franco Gilardi, con Roberta Martini vicepresidente e Dorino Locca, Giovanni Mattasoglio, Giovanni Carlo Verri consiglieri. Pierluigi Marocco ne è il direttore tecnico, Roberto Veggi il responsabile amministrativo fi-

nanziario, Arianna Monticelli il funzionario amministrativo, Marco Godio il collaudatore tecnico e Anna Maria Claus e Raffaele Casalino i controllori amministrativi.

Tra il 2010 e il 2015 il Gal Terre del Sesia ha investito oltre 3,1 milioni di euro (contributo pubblico) per lo sviluppo del territorio valesiano con un investimento complessivo di 4,29 milioni. Gli investimenti sono ricaduti sui territori di 25 Comuni, 2 della zona collinare e 23 di quella montana.

Gli ambiti operativi sono nel turismo (con stanziamenti per 2,4 milioni), nella valorizzazione, recupero e salvaguardia del patrimonio rurale (580mila euro); per le filiere agroalimentari (610mila euro) e nei servizi in area rurale (711mila euro).

In particolare le strutture turistiche, che hanno potuto beneficiare di un investimento complessivo ammesso di 1.46 milioni di euro, sono state 14. Inoltre, in materia di investimenti non produttivi nel settore forestale, 17 Comuni hanno avuto accesso ai contributi insieme all'Ente di gestione dei Sacri Monti e all'Ente di gestione delle Aree protette della Valle Sesia. Infine 4 agriturismi hanno potuto fare interventi per poter migliorare la propria vocazione turistica.



3

**ACCORDO. LE PRIME DUE VOTAZIONI SONO ANDATE IN "BIANCO"**

## Camera di Commercio: lunedì si torna al voto per eleggere il presidente

E' convocato nuovamente per lunedì 27 luglio, alle 15.30, il Consiglio della Camera di Commercio, espressione delle forze economiche e produttive dell'Astigiano.

Motivo della riunione, il secondo tentativo per l'elezione del presidente dell'Ente, in sostituzione di Mario Sacco che ha terminato il mandato. Dopo le prime due votazioni della scorsa settimana, che non hanno portato ad alcun risultato dato che l'esito ha visto in entrambi i casi 21 schede bianche su 22 votanti, lunedì si vedrà se i tempi sono maturi per la scelta della guida della "casa" delle imprese (24mila le aziende astigiane iscritte).

Rispetto alle prime due votazioni, la terza (e l'eventuale quarta in programma) avranno regole diverse: la terza prevede infatti che venga eletto il candidato che ha raggiunto il 50% + 1 dei voti (quindi 12, dato che il Consiglio comprende 23 membri); la quarta il ballottaggio dei candidati che hanno raggiunto più voti nel terzo tentativo. E se anche alla quarta votazione non si riuscisse ad eleggere nessuno, il Consiglio decadrebbe.

Alla vigilia delle prime due votazioni si parlava di due candidati papabili alla presidenza: Giansecondo Bossi (direttore provinciale di Confartigianato), che ha annunciato ufficialmente la sua candidatura, ed Erminio Gorla (Unione industriale), il cui nome circolava nei corridoi ma non è mai stato fatto apertamente dall'interessato o dall'associazione di categoria che rappresenta. L'esito delle votazioni, però, ha dimostrato che non c'era ancora, tra le associazioni di categoria rappresentate nel Consiglio, una larga intesa su alcun candidato. Se ne riparerà dunque lunedì.



UN MOMENTO DELLA SEDUTA DI LUNEDÌ SCORSO



Dal 13 al 17 agosto mostre, iniziative culturali, concerti, spettacoli e laboratori

## Mondovi, estate da protagonista con la 47<sup>a</sup> Mostra dell'Artigianato

**MONDOVI** - «L'eccellenza artigianale - afferma Mattia Germone, vicepresidente de "La Funicolare" - ha trovato giusta dimora nel salotto medievale di piazza Maggiore. Opere di elevata caratura artistica in un contesto di raffinata e rara bellezza. La Mostra dell'Artigianato Artistico da quarantasette anni illumina l'estate del Monregalese, una tradizione che portiamo avanti grazie alla cooperazione tra diverse realtà e la consapevolezza di essere assoluti protagonisti nel panorama provinciale. Un programma volutamente ambizioso perché viviamo in una città ambiziosa: "Mondovi sei bella così!" è, infatti, il nostro slogan». Mondovi si prepara a vivere un intero mese d'agosto sotto i riflettori. Una Città che da quaranta-



sette anni accoglie turisti ed artisti da tutta Italia per un evento di elevata caratura quale la Mostra dell'Artigianato Artistico. Una manifestazione che negli anni è diventata catalizzatore di numerose ulteriori iniziative, tutte sviluppate intorno all'evento "madre". Dall'inaugurazione ufficiale, fissata alle ore 17,30 di giovedì 13 agosto, sino alle ore 18 di lunedì 17 agosto, nello splendido salotto di Piazza Maggiore, nelle vie ad esso attigue e nella salita verso il panoramico Belvedere, non solo troveranno giusta collocazione l'eccellenza italiana dell'artigianato ma prenderanno vita numerosi appuntamenti. La Mostra dell'Artigianato Artistico sarà aperta giovedì 13 agosto dalle ore 18 alle 24, venerdì 14 dalle 14 alle 24, sabato 15 e domenica 16 dalle 10 alle 24, lunedì 17 agosto dalle 14 alle 18: cinque giornate non solo dedicate all'arte dell'artigianato ma anche alla musica live, a laboratori interattivi ed intrattenimenti vari.

### I CONCERTI

Nei prossimi numeri del giornale, pubblicheremo l'intero programma dell'evento, ma anticipiamo che sarà particolarmente prestigioso il cartellone dei concerti serali della Mostra, tutti in scena sul palcoscenico di piazza Maggiore, vero e proprio fiore all'occhiello del quartiere alto di Mondovi Piazza. Apertura di palinsesto, giovedì 13 agosto alle ore 21.30, a cura di "Dardust", progetto italiano di musica strumentale capace di unire il mondo pianistico minimalista all'attuale immaginario elettronico di matrice nord europea.

Venerdì 14 agosto, sempre alle ore 21.30, sul palco salirà il cantautore torinese Alberto Bianco, all'esordio nel 2011 con il primo album "Nostalgina". Sabato 15 agosto alle ore 21, presso la prestigiosa Sala Ghislieri, l'oramai tradizionale concerto di musica classica offerto dal Rotary

Club Mondovi: Gloria Galbiati - pianoforte. In piazza Maggiore alle ore 21.30 la band di Alex Gariazzo, voce e chitarra della Fabio Treves blues band proporrà un repertorio blues, soul, country e pop acustico. Domenica 16 agosto, alle ore 21.30, l'esibizione del coro a cappella "Gli Amici di Giò" della Fondazione Fossano Musica.

### BOCCE QUADRE

L'intrattenimento va oltre, cercando di incontrare le esigenze più disparate dei visitatori della Mostra dell'Artigianato Artistico e, più in generale, dei numerosi turisti che potranno godere le bellezze del capoluogo monregalese. Particolare pregio e curiosità verrà scatenata dall'appuntamento di domenica 16 agosto: a Mondovi Piazza andrà in scena il terzo Campionato Italiano di Bocce Quadre. Sin dal mattino, numerose coppie si sfideranno con insolite "bocciate cubiche" per contendersi il titolo tricolore. Per info: Fabrizio 349.2348204 - [www.boccequadremondovi.weebly.com](http://www.boccequadremondovi.weebly.com)

### IL TRADIZIONALE PIATTO DEDICATO A LUIGI CALDANO

Non solo un oggetto destinato a diventare 'pezzo unico', ma anche un grande omaggio ad uno dei padri fondatori della Mostra. Il piatto commemorativo dell'edizione 2015, come sempre ad edizione limitata, verrà realizzato nell'antica fabbrica di ceramica Besio 1842, ed impreziosito dall'opera pittorica di Lucia Curti, una "Signora della pittura".

Sui piatti, realizzati con il contributo del Leo club Mondovi Monregalese, l'opera intitolata "Sguardi su Piazza Maggiore" e la sentita dedica Luigi Caldano, promotore e, per anni, appassionato organizzatore della Mostra.





## ORA SERVONO GARANZIE

Il mercato tutelato dell'energia non durerà per sempre: il disegno di legge Concorrenza, in questi giorni all'esame del Parlamento, ne ha stabilito la soppressione dal primo gennaio 2018. E, addirittura, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha proposto di anticiparne l'estinzione dal 2016 per i piccoli imprenditori. «Che rischierebbero - spiega Massimo Foscale, direttore Confartigianato Biella - di precipitare in una situazione di pesante incertezza per quanto riguarda prezzi e qualità delle forniture, anche se, nel nostro sistema associativo, abbiamo appositamente creato, da tempo, il Consorzio Cenpi». Forte di questi pericolosi segnali, Confartigianato è così passata al contrattacco e ha chiesto che, prima di eliminare il mercato tutelato dell'energia, vengano assicurate precise garanzie per aziende e consumatori privati. «I 'paletti' posti sono chiari - continua Foscale - il mercato tutelato dell'energia non potrà essere eliminato fino a quando non si realizzeranno vere condizioni di concorrenza che garantiscano: bollette meno care, qualità delle forniture, trasparenza delle offerte. A cominciare dalla possibilità per i consumatori di conoscere e confrontare i prezzi offerti dai fornitori di energia su un portale informatico gestito dall'Autorità dell'energia. Non solo. Dovranno essere chiariti, con appositi atti ministeriali, aspetti riguardanti la qualità dei servizi, come le modalità di fatturazione, le comunicazioni ai clienti, i cambi di fornitore». «A tale proposito sono stati presentati emendamenti - conclude Foscale - verso i quali contiamo sulla saggezza del Parlamento affinché ratifichi in modo compatto le nostre indicazioni».



6

## 'Ovada in mostra' si rinnova e cambia anche nome

■ Cambia denominazione e ritorna nel mese di settembre, oltre a presentare nuove proposte, la rassegna che fino all'ultima edizione si chiamava 'Ovada in mostra'. In questi giorni continuano infatti i contatti tra le associazioni di categoria, Cna e Confartigianato, organizzatrici della manifestazione, e le istituzioni per preparare gli ultimi aggiustamenti, in quanto imminente le ferie di agosto e settembre si presenta alle

porte, per cui la macchina organizzativa deve essere perfezionata per il nuovo vernissage.

Per quanto riguarda il nuovo logo, si chiamerà 'Monferrato Ovadese in mostra', racchiudendo in parte la vecchia denominazione e inserendo Ovadese, dal momento che tutte le iniziative in programma sono da intendersi e si muovono come territorio.

La rassegna punterà, oltre che sull'artigianato, anche sull'e-

nogastronomia, approfittando dell'Expo 2015. «L'allargamento degli spazi a nuove realtà produttive - affermano gli organizzatori - si sono resi necessari per affrontare e scacciare la crisi, non dimenticando però che il nostro territorio anche nel settore enogastronomico ha numerose eccellenze. Un mix dunque che si rendeva necessario e che rappresenterà ancora un successo di partecipazione, ma anche di quali-

tà».

Delineati pure gli altri particolari organizzativi: si ritorna nella maestosa piazza Martiri della Benedicta il 19 e 20 settembre dalle 10 alle 22, abbandonando così piazza San Domenico, dove tra l'altro la rassegna si era svolta occasionalmente per problemi contingenti e abbinandola, data la concomitanza, con 'Vino e Tartufi'.

■ E.P.



## «Risposta di Riccio sui costi telecamere»

Caro Massimo Padovani, è ovvio che sei così preso dalla tua professione che a volte ti dimentichi di controllare le cose personalmente, fidandoti magari di qualche imbeccata ad hoc di qualche tuo amico; provvedo per tanto a portare alla tua conoscenza, ed anche del resto della cittadinanza astigiana di quanto è scritto nei documenti del comune. Cominciamo dalle telecamere. Gli occhi elettronici, sono riportati nella scheda 300/2015, n. 20511, con finalità varchi ZTL su richiesta della polizia municipale. L'importo per l'acquisto, come in dicitura, vale 130.000,00 euro e non c'è traccia dei costi di installazione, per tanto fuori bilancio. Va quindi, come hai scritto tu, aggiunta la somma di 80/100.000,00 euro per l'installazione. Ma a questo punto, manca ancora una voce, ovvero il collegamento. A tale scopo, essendo telecamere dedicate alle multe, necessitano di collegamenti in fibra ottica, e la stesura di tale sistemi di connessione, sempre per voce del sindaco in dichiarazione pubblica, portano i costi alla cifra da me dichiarata. Sintomatico di quanto scrivo, è la telecamera di via Guerra, costata circa 20.000,00 euro e mai collegata ad alcunché, rendendo di fatto inutile la spesa. Ti rammento anche, che in data 30 giugno, a pagina 6 del giornale La nuova Provincia, esiste la dichiarazione del nostro roboante sindaco, mai smentita, "64 occhi elettronici vigileranno sulla città", che visti i costi ho già relegato a pagina 100 del mio personale libro dei sogni. Ma la cosa impressionante, a pag. 88 del Dup sempre del Comune, ti invito a leggere il programma ovvero la missione 03 Programma 1 Polizia

locale e amministrativa, dove ad un imprenditore gli si rizzano i capelli ad apprendere che si chiedono fondi per controllare anche con «altri soggetti istituzionalmente preposti» per il controllo e le ispezioni «delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto ed all'ingrosso (!)» oltre che l'abusivismo sulle aree pubbliche. Non una parola si è spesa nel previsionale per quello che effettivamente servirebbe. Perciò, mi aspetto che un vigile urbano accompagnato che ne so, dalla Guardia di Finanza o dallo Spresal o meglio dall'ufficio imposte entri in un negozio, accerti violazioni più presunte che effettive e sempre per cosa è scritto, elevi «multe e sanzioni amministrative con relativa gestione del contenzioso». Per quel che faccio per le attività produttive, ti rammento che sono una carica elettiva di una associazione datoriale, agli associati e agli imprenditori rispondo, ma probabilmente se mi hanno nuovamente riletto, qualche motivo lo avranno pure avuto. Dopo quanto ho scritto, forse potresti ritenere la mia idea di rivolgermi alle armi in congedo, sia ampiamente motivata in quanto se non ci aiutano loro, difficilmente usciremo dalla spirale di deterioramento che il nostro territorio subisce, nella indifferenza di chi dovrebbe occuparsene e che ci relegherà a città più verde d'Italia quando l'erba raggiungerà i due metri. Se il tuo attacco era indirizzato alla difesa della amministrazione comunale o se una tua rentrée nel circuito politico passa da quello che hai scritto, auguri di buon lavoro e felicità.

**BIAGIO RICCIO PRESIDENTE  
CONFARTIGIANATO**

ASTI

